



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01933 del 25/09/2026

Proposta n. 1982 del 16/09/2026

Oggetto:

Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", modificata e integrata dall'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023. Approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021)

Proponente:

Estensore	TASCHETTI MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CARCONI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BRUNELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’ordinanza n. 2 del 2021”, modificata e integrata dall’Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023. Approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento denominato “Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)” - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021)

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l’art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l’art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: “4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall’art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n.

1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 21/07/2023;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTA l'Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025 recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTE le Ordinanze n. 56/2018, n. 67/2018 e da ultimo l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'interno dell'Allegato Unico, che sostituisce e integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 27 del 2017, n. 33 del 2018, n. 37 del 2018, n. 56 del 2019, n. 64 del 2018 e n. 86 del 2020, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel comune di Amatrice (RI) con progressivo n. 317 per un importo di € 975.000,00;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021” Allegato A alla Relazione Istruttoria per l'Ordinanza Speciale Frazioni di Amatrice;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale” e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28,

comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;

- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

PREMESSO CHE:

- con riferimento al presente intervento, il procedimento di affidamento è stato avviato in vigore del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante atti e documenti adottati anteriormente all'efficacia del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- ai sensi dell'art. 225, comma 9, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, gli interventi di ricostruzione disciplinati dal D.L. n. 189/2016 già avviati continuano ad essere regolati dalla disciplina del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fino alla conclusione del relativo procedimento;
- pertanto, il presente procedimento continua ad essere integralmente disciplinato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, anche con riferimento agli atti di progettazione, affidamento, esecuzione ed eventuali modifiche contrattuali.

CONSIDERATO che i richiami al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 contenuti nel presente provvedimento sono riferiti esclusivamente ad adempimenti e atti previsti dalla normativa speciale della ricostruzione e dalle relative ordinanze commissariali e non incidono sul regime giuridico del procedimento, che continua ad essere disciplinato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ai sensi dell'art. 225, comma 9, del D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A00441 del 08/03/2021 con la quale l'Arch. Francesco Spagnoli, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

CONSIDERATO che il Progetto di Fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 769.733,21, è stato trasmesso al Comune di Amatrice con nota prot. n. 0228707 del 12/03/2021 e che quest'ultimo non ha comunicato alcun riscontro nei termini prescritti, integrando in tal modo un'accettazione tacita del suddetto Progetto di Fattibilità tecnico-economica;

VISTA la determinazione n. A00609 del 23/03/2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato: "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021);

VISTA la determinazione n. A01192 del 03/06/2021 con la quale è stato affidato il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica e coordinamento della

sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI) - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021), a favore dell'Operatore Economico GIAMBERARDINO S.r.l. (Società di ingegneria), P.IVA 02137140691, con sede legale in piazza Cerrani n. 27/b, a Pretoro (CH);

VISTA la determinazione n. A01213 del 13/05/2022 con la quale è stata nominata l'Arch. Germana Miluzzo, funzionario in servizio presso Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'intervento denominato "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021)", per un importo complessivo di € 975.000,00;

VISTA la determinazione n. A00719 del 11/04/2023 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021)" alla società "GEOSISTEM S.R.L. LAVORI SPECIALI con sede legale in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO AREA MARINI – 63100 ASCOLI PICENO Codice fiscale n. 01042460442 P.I. n. 01042460442;

VISTA la nota prot. n. 671977 del 16/08/2021 con la quale si comunicava all'operatore economico l'avvio esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 8 c.1 lett. a) del D.L. 76/2020;

VISTA la nota prot. n. 874094 del 28/10/2021 con la quale l'operatore economico trasmetteva la Lettera di accettazione per l'affidamento della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021)" CUP C78E18000700001 - CIG 8692292247;

Vista la nota prot. n. 681973 del 22/06/2023 con la quale l'operatore economico trasmetteva le integrazioni al progetto definitivo;

Vista la nota prot. n. 728501 del 04/07/2023 con la quale l'operatore economico trasmetteva le integrazioni al progetto definitivo richieste con nota prot. n. 681973 del 22/06/2023;

VISTA l'Ordinanza speciale commissariale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", come modificata dall'Ordinanza speciale n. 56 del 27 luglio 2023 e dall'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 la quale, modifica in particolare l'art. 5 della su menzionata O.S. nel seguente modo:

"il comma 1-bis in base al quale la realizzazione degli interventi di rifacimento e adeguamento delle opere di urbanizzazione e in particolare dei sistemi di collettamento fognario delle acque meteoriche e nere nel complesso delle frazioni del comune di Amatrice è effettuata in modo unitario e coordinato sulla base di uno schema funzionale generale preventivamente definito sull'intero ambito territoriale interessato che consideri oltre i costi di realizzazione anche i costi di gestioni e l'efficienza, l'affidabilità e la durabilità del sistema. Tale schema è sviluppato dall'ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio sulla base di un'analisi comparativa tra diverse soluzioni e

formalizzato in un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, di cui art. 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, da approvarsi d'intesa con il Comune di Amatrice e gli Enti locali e territoriali interessati sentite le aziende e società di gestione dei servizi pubblici interessate. Tale intesa è acquisita nell'ambito di una Conferenza di Servizi Speciale convocata ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 2021"

e nel cui Allegato n. 1 è riportato l'elenco delle opere di urbanizzazione del Comune di Amatrice e di n. 2 interventi del Comune di Accumoli (rifacimento OO.UU. frazione di Macchia e rifacimento OO.UU. frazione di Macchiola);

VISTA la Determinazione n. A01743 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario tecnico in servizio presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, e il Gruppo di lavoro di supporto al RUP per l'attuazione dell'intervento di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e nel Comune di Accumoli limitatamente alle frazioni di Macchia e Macchiola;

VISTA la nota prot. n. 1275468 del 08/11/2023 con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione relativa interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) comprendente:

- il quadro esigenziale degli interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) redatto ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dell'art. 1 dell'allegato I.7
- il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, di cui all'art. 2 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTA la nota prot. n. 1304480 del 14/11/2023 con la quale è stata trasmessa la suddetta documentazione al Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi speciale, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 2021 e prevista dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota con prot. n. 1398167 del 01/12/2023, con la quale il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 (prot. CGRTS-0054352-P-01/12/2023) ha convocato, ai sensi dell'art. 9 dell'O.S. n. 2 del 06.09.2021, la conferenza di Servizi Speciale decisoria da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli art. 14 comma 2 e 14 ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 18/12/2023 ai fini dell'acquisizione dell'intesa sul Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali riguardante lo schema funzionale generale delle reti di sottoservizi del complesso delle frazioni del comune di Amatrice;

Vista la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale n. 67 del 31/01/2024 indetta dal Sub Commissario Straordinario del Governo, con la quale è stata acquisita l'intesa sullo "Schema Funzionale generale delle reti di sottoservizi del complesso delle frazioni del Comune di Amatrice sulla base del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali";

VISTA la Determinazione n. A00238 del 12/02/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), ai sensi dell'art.2 co.9

dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, relativo agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI)";

Vista la nota prot. n. 577687 del 02/05/2024 con la quale è stato trasmesso all'operatore economico lo schema funzionale generale delle reti di sottoservizi del complesso delle frazioni del Comune di Amatrice - Accumoli/parte e richiesta di adeguamento progetto definitivo allo schema generale trasmesso per procedere alla convocazione della Conferenza dei servizi necessaria all'ottenimento dei pareri e nulla osta finalizzati all'approvazione dello specifico progetto;

VISTA la Determinazione n. A01884 del 07/10/2024 con cui si è proceduto alla sostituzione temporanea del RUP, Ing. Patrizia Boccanera, con la Dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica dell'USR Lazio, arch. Mariagrazia Gazzani, a far data dal 30/09/2024;

VISTA la Determinazione n. A00084 del 22/01/2025 con cui si è proceduto alla sostituzione dell'Ing. Patrizia Boccanera con l'Arch. Mariagrazia Gazzani a Responsabile Unico del Progetto, per l'intervento di cui all'oggetto e contestualmente a nominare l'Ing. Simone di Maggio come responsabile del procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione per l'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021), per un importo complessivo di € 975.000,00;

VISTE la nota prot. n. 0798165 del 04/08/2025 con la quale l'operatore economico ha trasmesso il progetto definitivo adeguato;

VISTA la determinazione n. A00013 del 09/01/2026 di nomina del Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per gli interventi di competenza Ufficio speciale ricostruzione Lazio in qualità di soggetto attuatore e aggiornamento dei gruppi di supporto con la quale l'Ing. Federica Carconi viene nominata Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 391209 del 14/04/2026 con la quale l'operatore economico ha trasmesso il progetto definitivo adeguato, composto dagli elaborati di cui all'elenco **(Allegato 1)**

VISTA la nota prot. n. 503369 del 13/05/2026 con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo al Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi speciale, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 2021 e prevista dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 545327 del 26/05/2026 con la quale è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi Speciale in data 08/06/2026, ai sensi dell'art. 9 dell'O.S.C. n. 2/2021, trasmettendo al contempo la documentazione relativa all'intervento in oggetto, invitando le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi coinvolti all'espressione del parere di competenza e all'approvazione del progetto definitivo;

VISTA la determinazione n. 146 del 07/09/2026 del Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 Ordinanza speciale commissariale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", come integrata

dall'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale per l'acquisizione di pareri, intese concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti relativi all'intervento "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021);

VISTI i pareri espressi con:

- **L'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica**, con nota U.576354 del 04/06/2026, acquisita agli atti con prot. CGRTS-A-22979 in pari data ha trasmesso il parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità tecnica ed economica dell'intervento ai fini dell'approvazione in sede di Conferenza di Servizi Speciale, vincolato alle seguenti prescrizioni:

Per interventi su strade di collegamento e viabilità secondaria:

- *In considerazione della fase di ricostruzione privata in corso e del potenziale rischio di danneggiamento di un ripristino definitivo (al fine di evitare la duplicazione della spesa), si definisce una gestione differenziata:*
- *il materiale lapideo (cubetti di porfido, ecc.) proveniente dalla rimozione della pavimentazione deve essere trattato come Bene Patrimoniale Comunale riutilizzabile. Si deve provvedere alla pulizia e selezione del materiale e al successivo trasporto e deposito presso il luogo specificamente indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale;*
- *l'intervento di ripristino della pavimentazione di qualsiasi natura e tipo (materiale lapideo, calcestruzzo, asfalto, ecc.) a seguito dei lavori sui sottoservizi è limitato alla sola preparazione della fondazione stabilizzata con l'installazione di pozzetti dotati di chiusini in ghisa idonei ad aree di cantiere (ovvero carrabili e di classe di carico adeguata) lungo il tracciato dei sottoservizi. Dovrà essere realizzato un idoneo strato di misto cementato, perfettamente livellato e compattato, la cui quota di finitura dovrà essere calcolata per fungere da piano d'appoggio ideale per la futura posa (lapidea e/o bituminosa). Tale strato stabilizzato è destinato a fungere da sede stradale provvisoria e sicura fino al ripristino definitivo, che sarà eseguito in una fase successiva;*

Per interventi su strade di collegamento e viabilità principale:

- *Per le strade a maggiore scorrimento (strade comunali di collegamento tra le frazioni, strade provinciali o di competenza di altri Enti), dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza e durabilità della pavimentazione stradale a seguito dell'esecuzione dei lavori;*
- *Le attività di rimozione e ripristino della pavimentazione stradale dovranno essere definite sulla base di una specifica valutazione tecnica da parte dei progettisti, tenendo conto delle effettive condizioni riscontrate in sito e delle caratteristiche della viabilità interessata. In particolare, la profondità della stratigrafia da ripristinare e l'estensione dell'intervento in sezione dovranno essere commisurate all'entità delle lavorazioni eseguite e alle condizioni del corpo stradale, al fine di assicurare il mantenimento delle prestazioni funzionali e strutturali della carreggiata.*
- *Resta fermo che gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e delle eventuali prescrizioni tecniche impartite dagli Enti proprietari o gestori della strada (Comune, Provincia, ANAS, ecc.).*

- **La Regione Lazio, Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi**, con nota U.743173 del 17.07.2025, acquisita agli atti con prot. CGRTS-28228-A in pari data ha individuato gli atti di assenso di competenza delle strutture riconducibili alla Regione Lazio come si seguito elencati, chiedendo di formulare i rispettivi pareri di competenza:
 - *parere igienico sanitario (ASL Rieti)*

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, con nota prot. 62556/25 del 25.08.2025, acquisita agli atti con nota prot. 42314/26 del 28/05/2026, ha espresso parere favorevole in merito all'intervento in oggetto a condizione che, qualora gli scarichi delle acque meteoriche siano convogliati in fossi o corsi d'acqua superficiali, è obbligatorio acquisire la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 152/2006;
 - *parere/valutazione tecnica sulle terre e rocce da scavo (ARPA Lazio)*

L'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio (A.R.P.A.), con nota prot. 37188 del 03/06/2026, ha rilevato che l'opera non è sottoposta a procedura di VIA, pertanto, qualora si intenda riutilizzare le terre e rocce da scavo unicamente all'interno del medesimo sito di produzione, il produttore dovrà seguire esclusivamente le indicazioni stabilite dall'art. 24 co. 1 del D.P.R. 120/2017. Qualora invece in futuro si decida di riutilizzare anche parzialmente le terre e rocce da scavo siano in un sito di destinazione diverso da quello di produzione, sarà necessario inoltrare la Dichiarazione di Utilizzo con i tempi e le modalità previste dall'art. 21 del D.P.R. 120/2017;
- **La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, Area Funzionale Archeologia**, con nota 15654 del 24.07.2025 acquisita con prot. n. CGRTS-29232-A in pari data ha trasmesso parere di competenza favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in quanto risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito nel rispetto delle condizioni di seguito riportate:
 - *Per l'area funzionale del paesaggio:*
 - a) *sia prodotta documentazione, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche prima e dopo le lavorazioni, attestante tipologia, forme e cromie delle finiture degli spazi aperti, ovvero strade e piazze situate all'interno della frazione;*
 - b) *le pavimentazioni in pietra o comunque storicizzate dovranno essere ripristinate con particolare attenzione al disegno e alla modalità di posa;*
 - c) *in caso di necessità di sostituzione o alterazione delle pavimentazioni stradali in pietra esistenti con elementi di diversa tipologia e materiale, siano contattati per approvazione i funzionari responsabili della Soprintendenza, al fine della valutazione delle proposte progettuali;*
 - d) *siano date ulteriori specifiche su forma, materiali e collocazione dei "manufatti tecnici di dimensioni contenute" citati alla pag. 7 della relazione generale;*
 - e) *per quanto riguarda l'illuminazione, prima della posa dei plinti interrati dovrà essere verificata l'eventuale interferenza dei futuri pali rispetto a elementi e fabbricati di particolare*

interesse prospicienti le strade. Gli esiti di tale verifica dovranno essere concordati con la Soprintendenza. Il presente parere è riferito, comunque, solo alla predisposizione dei plinti e non riguarda opere soprasuolo o gli elementi illuminanti veri e propri, che dovranno essere oggetto di progetto successivo;

f) le operazioni di scavo e movimento terra siano limitate allo stretto necessario, senza modificare la conformazione plano-altimetrica dell'area circostante;

○ *Per l'area funzionale archeologia:*

a) che tutte le attività di scavo e movimentazione terra previste per la realizzazione dei cavidotti, condotti e canalizzazioni delle reti dei servizi in progetto da realizzarsi con scavi a cielo aperto in trincea tradizionale, comprensivi della realizzazione dei relativi pozzetti accessori, siano eseguiti, sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza, con l'assistenza archeologica in corso d'opera all'esecuzione dei lavori, da affidare a professionisti archeologi a carico della committenza dei quali si dovrà trasmettere preventivamente alla Soprintendenza (qualora già non acquisito) il relativo curriculum, e che saranno da reclutare secondo le modalità e i requisiti previsti dalla normativa vigente. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di un mezzo meccanico, questo sia provvisto di benna liscia. Non essendo diversamente specificato nella documentazione di progetto trasmessa, si intende che gli interventi di scavo delle opere previste in progetto saranno realizzati in trincea tradizionale a cielo aperto;

b) nel caso in cui per la realizzazione delle opere in progetto sia previsto il ricorso a tecniche di perforazione no-dig o di perforazione teleguidata in genere, si effettueranno sondaggi archeologici stratigrafici (SAS) in corso d'opera in corrispondenza delle buche di entrata e di uscita della sonda che dovranno essere indagate fino al raggiungimento dei livelli archeologicamente sterili. La Soprintendenza si riserva di chiedere ulteriori sondaggi intermedi, a seguito di valutazioni inerenti all'entità dell'intervento e al relativo rischio archeologico;

c) l'assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-deiprofessionisti/>, e il cui curriculum dovrà essere comunque preventivamente inviato alla Soprintendenza. La Soprintendenza si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto;

d) a conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza una relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg). In caso di ritrovamenti archeologici dovranno essere eseguiti rilievi delle evidenze antiche, anche di dettaglio; foto-restituzioni; apposita documentazione fotografica. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf/.shp dovranno essere georeferiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84).

c) La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Tutti i reperti mobili eventualmente rinvenuti e sistemati in idonei contenitori dovranno essere oggetto di pre-pulitura, siglatura e classificazione secondo gli standard dell'ICCD. Il trasporto presso i luoghi di conservazione indicati dalla Soprintendenza è a carico del richiedente.

L'Ente si riserva di poter impartire ulteriori prescrizioni in corso d'opera ai fini della tutela paesaggistica e luoghi e chiede che sia data comunicazione con congruo anticipo della data di inizio lavori ai fini di consentire adeguata sorveglianza.

Si specifica che le suddette prescrizioni di tutela archeologica si riferiscono agli interventi relativi alle reti ordinarie e alle reti di sottoservizi per i quali si prevede il rifacimento e l'adeguamento delle reti pubbliche già esistenti che non comporteranno scavi a quote diverse da quelle già impegnate dagli impianti in essere.

Per interventi che intercettano livelli di sottosuolo non ancora indagati, gli elaborati di progetto dovranno essere corredati della documentazione utile ai fini archeologici così come prevista ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 1 co. 2 dell'All. I.8 del D.lgs. 36/2023, al fine di consentire alla Soprintendenza di formulare le valutazioni di competenza in merito alla procedura. La suddetta documentazione dovrà essere redatta da un professionista archeologo qualificato e trasmessa conformemente alle linee guida previste dal DPCM 14-02-2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", quindi adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del DPCM 14-02-2022, in formato pdf e mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia;

- **Il Comune di Amatrice** ha espresso parere urbanistico favorevole in seno alla Conferenza, con la raccomandazione di conservare il materiale lapideo delle pavimentazioni originarie nell'area interna all'abitato al fine di consentirne il futuro riutilizzo, anche alla luce del vincolo di tutela paesaggistica apposto dalla Soprintendenza. Diversamente, per i tratti esterni all'abitato, è richiesto il ripristino delle condizioni di percorribilità mediante il rifacimento della pavimentazione con materiali idonei alla viabilità;
- **E-Distribuzione** ha espresso parere favorevole in seno alla Conferenza
- **Acqua Pubblica Sabina S.p.A.** con nota prot. 10760/2026 acquisita con prot. CGRTS-22937-A del 04/06/2026 ha comunicato il nulla osta alle opere di cui all'oggetto, stante le raccomandazioni e prescrizioni di seguito riportate:
 - *come da allegati di progetto (rif. TAV.04 – Planimetria Acquedotto), si chiede che li tratto di rete indicato come C-C' sia esteso fino all'inizio della particella 337 e che nel punto A sia predisposto un punto di scarico in quanto punto terminale della rete;*
 - *Realizzazione degli allacci idrici e fognari, secondo le Specifiche Tecniche e la Disciplina tecnica allacci idrici e fognari allegati, per ogni singola utenza. Dove non è possibile l'individuazione precisa dell'ubicazione delle utenze non ricostruite, predisporre pozzetti di ispezione sulle dorsali principali della rete idrica e fognaria, ad una distanza tale da non compromettere in maniera sostanziale la pavimentazione stradale in futuro, al fine di*

eseguire i nuovi allacci richiesti dagli utenti. A seconda della densità abitativa delle vie interessate, si preveda l'installazione dei pozzetti di ispezione sulle reti principali ad una distanza compresa tra i 4 metri e i 10 metri. Nel caso specifico è raccomandata la distanza di 4 metri;

- Nell'ottica dell'implementazione del sistema SCADA e della piattaforma di telecontrollo (Control Room) di cui Acqua Pubblica Sabina S.p.A. si è dotata per una visione dettagliata e completa delle reti, facilitando l'intervento immediato in caso di anomalie e supportando la pianificazione strategica, qualora ci fosse la possibilità economica, si raccomanda l'installazione di sistemi di misura e controllo con le specifiche indicate nell'allegato Disciplina tecnica Telecontrollo rete idrica e fognaria;*

CONSIDERATO che il provvedimento di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica dello stesso;

VISTO il Quadro Economico del progetto definitivo che reca un importo complessivo pari a € 975.000,00 € come riportato **(allegato 2)**;

CONSIDERATO altresì che l'approvazione del suddetto progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e apposizione del vincolo preordinato nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti in progetto;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.lgs. 50/2016, relativo all'intervento di denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco " nel Comune di Amatrice (RI);

DATO ATTO che:

- il RUP e i soggetti che intervengono con compiti funzionali nella presente procedura hanno reso, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi riferita alla procedura, acquisita agli atti;
- il Dirigente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, non versa in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura, e che la stazione appaltante ha adottato le misure di cui all'art. 16, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023»

DATO ATTO che:

- il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione, necessità e trasparenza;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, e che la pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 26, comma 3, condizione legale di efficacia per gli atti di importo superiore a mille euro;

- ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, non si procederà alla pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie qualora da essi sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- il Dirigente dell'Area competente, con il presente provvedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente:

1. di approvare il Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" - CUP C78E18000700001 - Cod. Inf. P24.0022-0068/07 (ex Cod. Inf. P24.0022-0021), costituito dagli elaborati indicati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e oggetto di esame nella Conferenza di Servizi Speciale, conclusasi con Determinazione motivata di conclusione n. 146 del 07/09/2026, con prescrizioni e condizioni, sopra richiamate, che dovranno essere recepite nell'elaborazione del progetto esecutivo;
2. di approvare il Quadro Economico dell'intervento come da allegato 2;
3. di prendere atto delle condizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi Speciale che saranno recepite nel progetto esecutivo;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui alla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://ursisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di disporre che, in sede di pubblicazione e diffusione del presente atto e dei relativi allegati, si proceda all'oscuramento dei dati personali eccedenti rispetto alle finalità di trasparenza – in particolare codice fiscale, coordinate bancarie (IBAN), dati catastali e recapiti - ai sensi dell'art.2-ter del d.lgs. n. 196/2003 e delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Allegato 1

PROGETTO:	Progetto definitivo per "Opere di urbanizzazione frazione di Collemoresco"- Comune di Amatrice (RI)	MOD. 1 elenco elaborati Codice elaborato: E026_2021_ES00 REV02
-----------	---	--

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO

"Opere di urbanizzazione frazione di Collemoresco" - Comune di Amatrice (RI)

CUP: C78E18000700001

CIG: 8692292247

ELENCO ELABORATI del PROGETTO DEFINITIVO art. 24 del D.P.R. n. 207/2010							
MARZO 2026							
Codice elaborato		n. Revisione			DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA	NOTE
n.		R00	R01	R02	titolo		
SUDDIVISO PER ARGOMENTI							
ELABORATI SCRITTI ES							
Relazioni generali							
E026_2021_ES00	02				Elenco elaborati	-	
E026_2021_ES01	02				Relazione generale	-	
E026_2021_ES02.1	00				Relazione geologica	-	
E026_2021_ES02.2	00				Relazione sismica	-	
E026_2021_ES03	01				Relazione tecnica acque nere	-	
E026_2021_ES04	00				Relazione tecnica acque bianche	-	
E026_2021_ES05	01				Relazione tecnica acquedotto	-	
E026_2021_ES06	00				Relazione tecnica rete gas	-	
E026_2021_ES07	00				Relazione tecnica Rete Enel e fibra	-	
E026_2021_ES08	00				Relazione Criteri Minimi Ambientali	-	
E026_2021_ES09	00				Relazione sulle interferenze	-	
E026_2021_ES10	02				Studio di fattibilità ambientale	-	
E026_2021_ES11	00				Piano sulla gestione delle materie	-	
E026_2021_ES12	00				Piano particellare di esproprio preliminare	-	
E026_2021_ES13	00				Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-	
Elaborati tecnico-economici							
E026_2021_ES14	02				Quadro economico	-	
E026_2021_ES15	02				Computo metrico estimativo	-	
E026_2021_ES16	02				Elenco prezzi unitari	-	
Elaborati sicurezza							
E026_2021_ES17	02				Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	-	
ELABORATI GRAFICI EG							
E026_2021_EG01	00				Corografia e inquadramento territoriale	1:25000	
E026_2021_EG02	01				Analisi delle condizioni di trasformabilità	varie	
E026_2021_EG03	01				Planimetria rete acque nere	1:1000	
E026_2021_EG04	00				Sezioni rete acque nere	1:200	
E026_2021_EG05	00				Particolari costruttivi-acque nere	varie	
E026_2021_EG06	00				Planimetria rete acque bianche	1:1000	
E026_2021_EG07	00				Sezioni rete acque bianche	1:200	
E026_2021_EG08	00				Particolari costruttivi	Varie	
E026_2021_EG09	00				Planimetria rete acquedotto	1:1000	
E026_2021_EG10	00				Sezioni rete acquedotto	1:200	
E026_2021_EG11	00				Planimetria rete gas/metano	1:1000	
E026_2021_EG12	00				Planimetria rete elettrica	1:1000	
E026_2021_EG13	00				Planimetria rete illuminazione	1:1000	
E026_2021_EG14	00				Planimetria rete telefonica e dati	1:1000	

Allegato 2

Progetto definitivo Determina di conclusione CDSS N. 146 DEL 75 ETTEMBRE 2026 - P24.0022-0068/07 "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Collemoresco nel comune di Amatrice (RI)" (EX COD. INF. P24.0022-0021)					Importo
A				LAVORI	674.165,14
	A.1			Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	660.542,66
	A.2			Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	13.622,48
B				SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	294.846,38
	B.1			Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	0,00
	B.2			Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	15.000,00
		B.2.1		Rilievi e Accatastamenti	10.000,00
			B.2.1.1	Indagini, accertamenti, rilievi e bonifica bellica terrestre superficiale	10.000,00
		B.2.2		Indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio	0,00
			B.2.2.1	Indagini geognostiche lotto 1 - Lavori	0,00
			B.2.2.2	Indagini geognostiche lotto 1 - sicurezza	0,00
		B.2.3		Accertamenti ed analisi strutturali	0,00
		B.2.4		Acquisizione aree, indennità di esproprio, asservimenti e occupazioni temporanee, o accordi di cessione volontaria, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.	5.000,00
	B.3			Spese Tecniche	65.330,78
		B.3.1		Spese per attività consulenza o supporto: geologo	4.302,17
		B.3.2		Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	0,00
		B.3.3		Spese tecniche progettazione definitiva	11.119,54
		B.3.4		Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	9.729,59
		B.3.5		Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	27.988,92
			B.3.5.1	Spese tecniche Direzione Lavori	19.404,01
			B.3.5.2	Spese tecniche CSE	8.584,91
		B.3.6		Spese per collaudo	7.726,41
			B.3.6.1	Spese per collaudo tecnico amministrativo	0,00
			B.3.6.2	Spese per Collaudo tecnico funzionale degli impianti	7.726,41
			B.3.6.3	Spese per Collaudo statico	0,00
		B.3.7		Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	4.464,15
		B.3.8		Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00
		B.3.9		Assistenza e sorveglianza archeologica	0,00
	B.4			Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari, autorizzazioni compresi bolli	12.500,00
		B.4.1		Interferenze e spostamenti pubblici servizi	12.500,00
		B.4.2		Oneri di allacciamento per impianti di sollevamento	0,00
	B.5			Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	67.416,51
	B.6			Accantonamento per la revisione prezzi:	13.210,85
		B.6.1		Accantonamento per la revisione dei prezzi e rincari materiali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	13.210,85
		B.6.2		Accantonamento per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023	0,00
	B.7			Accantonamento funzioni tecniche:	13.210,85
		B.7.1		Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	13.210,85
		B.7.2		Accantonamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (e ss.mm.ii.) Disciplinato dalla Nuova Disciplina di cui all'Ordinanza Commissariale n. 223 del 31/01/2025	0,00
	B.8			Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	1.000,00
	B.9			Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	0,00
	B.10			Cassa previdenziale di B.3 (4%) ad esclusione B.3.1	3.213,23
	B.11			Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	172,09
	B.12			I.V.A. Lavori 10% Nuova Costruzione	82.248,14
		B.12.1		IVA sui lavori (A) pari al 10%	67.416,51
		B.12.2		IVA imprevisti	14.831,63
	B.13			I.V.A. 22% su B.2	2.200,00
	B.14			I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	15.117,54
	B.15			Asservimenti, comprese spese per trascrizioni	0,00
	B.16			IVA su spese di pubblicità, su accantonamento per maggiorazione prezzi e su accordi bonari	4.226,39
		B.16.1		IVA su spese di pubblicità 22%	220,00
		B.16.2		IVA su accantonamento per maggiorazione prezzi 22%	2.906,39
		B.16.3		IVA su accordi bonari 22%	1.100,00
C				ECONOMIE	5.988,48
	C.1			Econome varie (da revisione importo lavori)	5.988,48
Totale					975.000,00